



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 17/01/2024

Oggetto: *ISTITUZIONE NUOVO SERVIZIO DI DIDATTICA MUSEALE - APPROVAZIONE E LINEE DI INDIRIZZO*

Il giorno diciassette Gennaio 2024 alle ore 18:30, nella sala delle adunanze presso Palazzo del Governatore – Via Guercino 39 – Cento, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi inviati nei modi e nei termini regolamentari, in sessione Ordinaria di 1^a convocazione, prima seduta.

All'inizio della trattazione dell'oggetto sopra indicato, all'esito dell'appello, sono presenti i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

N.	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	ACCORSI EDOARDO	Sindaco	Presente	
2	FRANCESCHELLI MATTIA	Consigliere	Presente	
3	BERGAMINI PAOLA	Consigliere	Presente	
4	SANDONI ROSA	Vice Presidente	Presente	
5	SALSINI ELEONORA	Consigliere	Presente	
6	LONGO GIACOMO	Consigliere	Presente	
7	PRENDIN VITTORIO	Consigliere	Presente	
8	CORTESI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
9	BONZAGNI ANGELO	Consigliere	Presente	
10	DONATO MASSIMO	Consigliere	Presente	
11	TATTI NICOL	Consigliere	Presente	
12	RIVIELLO LAURA	Consigliere	Presente	
13	RESCA MATTEO	Consigliere	Presente	
14	FORTINI MATTEO	Consigliere	Presente	
15	OTTANI MARCELLO	Consigliere	Presente	
16	TADDIA LUCA	Consigliere	Presente	
17	TOSELLI FABRIZIO	Consigliere		Assente G.
18	CALDARONE FRANCESCA	Consigliere	Presente	
19	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
20	MELLONI ALEX	Consigliere	Presente	
21	BRUNO GERLANDO	Consigliere		Assente G.
22	CREMONINI BEATRICE	Consigliere	Presente	
23	PETTAZZONI MARCO	Consigliere		Assente G.
24	GIBERTI ELISABETTA	Consigliere Anziano		Assente G.
25	VERONESI MATTEO	Presidente del Consiglio	Presente	
			21	4

Sono presenti gli Assessori: BOZZOLI ROSSANO, BIDOLI SILVIA, DELOGU DALILA, PEDACI MARIO, SALATIELLO VITO

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Lavedini

Presiede il DOTT. MATTEO VERONESI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: SALSINI ELEONORA, RIVIELLO LAURA, MELLONI ALEX

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Il Presidente VERONESI, su richiesta del Consigliere CREMONINI, comunica che provvederà a convocare una riunione dei capigruppo in merito alla proroga della Commissione per la salvaguardia del pronto soccorso dell'Ospedale SS. Annunziata di Cento.

Inoltre, sentiti i capigruppo, propone di anticipare la trattazione del punto 3) all'ordine del giorno, in attesa dell'arrivo del proponente il punto 2).

[minuti 4:10 della registrazione]

Non c'è opposizione alcuna.

Pertanto si procede con la trattazione del punto n. 3) posto all'ordine del giorno dei lavori della presente seduta ad oggetto: *“Istituzione nuovo servizio di didattica museale - Approvazione e linee di indirizzo”*

Relaziona l'Assessore BIDOLI [minuti 5:30 della registrazione]

Al termine della relazione intervengono:

TADDIA [minuti 6:40 della registrazione]

CREMONINI [minuti 9:30 della registrazione]

BIDOLI [minuti 10:40 della registrazione]

CREMONINI [minuti 11:50 della registrazione]

BIDOLI [minuti 12:40 della registrazione]

Non ci sono altri interventi.

Pertanto, all'esito del dibattito come sopra sinteticamente verbalizzato

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 121 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 – APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO CON INTEGRAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2024/2026”*;
- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 29/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto *“BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - APPROVAZIONE”*;
- Il D.Lgs. 42/2004 *“ CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”* che all'art. 1, comma 2, cita *“Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione”*;

PREMESSO che:

- il succitato D.Lgs 42/2004 definisce la valorizzazione la *“disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso,..., al fine di promuovere lo sviluppo della cultura;*
- la L.R. 18/2000 *“NORME IN MATERIA DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI”* , all'art 5, sancisce che *“I Comuni concorrono...*

all'attuazione delle finalità della presente legge attraverso l'organizzazione e l'apertura al pubblico di servizi culturali e informativi integrati, al fine di garantire il diritto dei cittadini all'informazione, alla documentazione e alla formazione permanente...promuovono e valorizzano i patrimoni conservati nei propri istituti culturali e i beni culturali di cui hanno la titolarità o la gestione”;

- la medesima Legge Regionale 18/2000 stabilisce che *“Ai fini dell’ottimale esercizio delle attività di gestione degli istituti culturali, gli enti titolari o affidatari dei beni adottano forme gestionali, anche di natura associativa con altri soggetti pubblici e privati, che favoriscano l’autonomia degli istituti e l’utilizzo coordinato delle risorse;*
- la Direttiva Regionale ai sensi dell’art. 10 della L.R. 18/2000 *“STANDARD E OBIETTIVI DI QUALITÀ PER BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI E MUSEI”* , approvata con deliberazione di G.R. n. 309 del 3 marzo 2003, che sottolinea come *“oltre a conservare il proprio patrimonio, ogni museo è tenuto ad interpretarlo e renderlo fruibile per diverse fasce di utenti a scopo educativo, culturale, ricreativo, ecc.”* e che, nel processo di valorizzazione e qualificazione delle istituzioni museali, anche al fine di assicurarne l’identità e la vitalità, reputa fondamentali i servizi educativi e didattici la cui *“funzione ...è da considerarsi come elemento essenziale”*; la medesima direttiva incide sulla materia individuando tra i requisiti obbligatori dei musei, l’esistenza di una funzione educativa e didattica che *“deve essere garantita in modo adeguato e continuativo”*, attraverso la strutturazione di un piano annuale di attività che consideri a quale pubblico si rivolge, con quali iniziative, con quali risorse e quali privilegiate modalità di apprendimento formale (all’interno di percorsi strutturati) o informale (rivolto a singoli individui); tale piano annuale è sotteso ad un’articolata programmazione che si sviluppa attraverso le fasi di individuazione e analisi dell’utenza, definizione dettagliata degli interventi, loro svolgimento e verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- il Regolamento comunale della Pinacoteca Civica che all’art 2, tra le finalità e funzioni del Museo indirizzate alla conoscenza e alla fruizione pubblica delle sue collezioni annovera, *inter alia*, lo svolgimento di attività educative e didattiche;

PREMESSO che la Civica Pinacoteca Il Guercino, recentemente inaugurata dopo gli interventi di ripristino post-sisma, rappresenta indubbiamente un importante punto di riferimento culturale per la cittadinanza e che, per avvicinare l’utenza all’universo della sua collezione, necessita dell’offerta e della promozione di attività educative, divulgative e didattiche in grado di assicurare la piena fruibilità del suo patrimonio d’arte e il raggiungimento delle diverse tipologie di pubblico, anche garantendo l’inclusione delle categorie fragili o con disabilità;

RITENUTO che la frequentazione del museo debba essere in particolare incrementata negli anni della formazione scolastica, affinché il processo di sedimentazione del sapere attuato in fase scolare possa generare un’ educazione consapevole e responsabile al patrimonio culturale in età adulta;

CONSIDERATO che compito della didattica museale, nella sua funzione ludica e formativa, è ravvivare il dialogo tra i visitatori e gli oggetti musealizzati e generare affezione verso il museo, rendendo attivo quel processo emozionale e conoscitivo che rappresenta il presupposto indispensabile per una piena comprensione e valorizzazione della Pinacoteca;

RITENUTO, pertanto, che all’interno della Pinacoteca centese sia opportuno attuare un insieme di strategie per cercare di rendere fruibili e comprensibili gli oggetti esposti, anche

per renderne strumenti di un percorso di conoscenza della propria storia e del proprio ambiente;

CONSTATATA all'interno del museo centese l'assenza di tali prestazioni didattiche e ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno istituire detto servizio a favore delle varie categorie di utenza, in quanto rispondente ad un manifesto bisogno della comunità;

VALUTATO che detto servizio debba essenzialmente prevedere un'offerta di visite guidate animate e non animate e laboratori ed *atéliers* artistici/creativi, con particolare riguardo per l'utenza scolastica, oltre che per l'utenza familiare e libera;

DATO ATTO che, a tenore del D.Lgs 201/22, il suddetto servizio rientra nell'ambito del servizio pubblico locale a rilevanza economica dei musei/pinacoteche, ossia un servizio erogato o suscettibile di essere erogato dietro corrispettivo economico sul mercato, che non sarebbe svolto senza un intervento pubblico o sarebbe svolto a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

ACCERTATO che, vista la natura complessa del servizio, differenziata in base alle trasversali categorie di utenza e che necessita dell'impiego di professionalità con specifiche competenze specialistiche non coincidenti con quelle richieste per le altre aree tematiche del Settore, il suddetto servizio non possa essere prestato nella modalità della gestione diretta;

RICHIAMATO l'art 115 del succitato Codice dei beni culturali e del paesaggio che sancisce come lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali ricorrano alla gestione indiretta al fine di assicurare un miglior livello di valorizzazione dei beni culturali e che la gestione indiretta è anche attuata tramite concessione a terzi da parte delle amministrazioni cui i beni pertengono mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti in termini di efficienza ed efficacia, degli obiettivi che si intendono perseguire e dei relativi mezzi, metodi e tempi, ferma restando la possibilità per le amministrazioni di progettare i servizi e i relativi contenuti, anche di dettaglio, trasferendo comunque il rischio operativo in carico al concessionario e l'equilibrio economico e finanziario della gestione;

RITENUTO, pertanto, di affidare in concessione la gestione del servizio pubblico in parola, così come anche disciplinato dagli artt. 177-192 del D.Lgs 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI", per un periodo di tre anni, individuando i soggetti che abbiano adeguati requisiti di qualificazione e affidabilità economica, oltre a competenze e capacità maturate in analoghe precedenti esperienze di gestione, tramite procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità, secondo il criterio di scelta del contraente dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere con l'individuazione del soggetto concessionario del servizio di didattica museale e di stabilire che la Giunta Comunale provveda da subito a mettere in atto le procedure pubbliche per l'individuazione del soggetto gestore, così come sopra esplicitate, provvedendo preliminarmente alla redazione di un Piano Economico Finanziario per la corretta allocazione dei rischi e la valutazione della sostenibilità della gestione, al fine di una quanto più congrua formulazione delle offerte;

STABILITO che il valore della concessione corrisponde unicamente al diritto di gestione del servizio e che, pertanto, detta procedura verrà esperita senza la previsione di alcun corrispettivo in denaro a titolo di prezzo;

STABILITO altresì che le tariffe correlate alle varie tipologie di proposte ricomprese nel servizio di didattica museale attivata a seguito della procedura di cui alla presente deliberazione corrisponderanno agli importi dell'offerta presentata dal soggetto aggiudicatario del servizio;

EVIDENZIATO che, come novellato all'art. 28, comma 2 del D. Lgs 201/22 "SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA", rimane in capo all'Ente *"la vigilanza sulla gestione .. effettuata sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati"*, prevedendo altresì, ai sensi dell'art. 30, l'effettuazione della ricognizione periodica della situazione gestionale del presente servizio pubblico, riscontrando l'andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio, dell'efficienza e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e succ. mod.; "Testo unico in materia di ordinamento degli enti pubblici locali" in merito alle attribuzioni consiliari;

PRESO inoltre atto delle risultanze della Commissione consigliare III "Istruzione, Servizi sociali, Associazionismo, Sport, Cultura";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei Dirigenti competenti, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

SU proposta dell'Assessore alla Cultura

Con votazione espressa per alzata di mano sulla proposta in oggetto che dà il seguente esito:

PRESENTI	N. 21
VOTI FAVOREVOLI	N. 19
ASTENUTI	N. 2 (Caldarone, Guaraldi)

DELIBERA

1. di istituire il nuovo SERVIZIO DI DIDATTICA MUSEALE, come meglio argomentato in premessa;
2. di dare atto che il servizio di cui al precedente punto rientra nell'ambito del servizio pubblico a rilevanza economica dei musei/pinacoteche, ai sensi del D.Lgs 201/2022 in materia di servizi pubblici locali;
3. di dare atto che il servizio verrà erogato tramite gestione indiretta attraverso un contratto di concessione, ai sensi di quanto disciplinato dal nuovo codice dei contratti pubblici, per un periodo di tre anni, previa indizione di una procedura comparativa ad evidenza pubblica, con il criterio di scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indirizzato a soggetti che abbiano adeguati requisiti di qualificazione e affidabilità economica, oltre a competenze e capacità maturate in analoghe precedenti esperienze di gestione;
4. di dare atto che il valore della concessione corrisponde unicamente al diritto di gestione del servizio e che pertanto detta procedura verrà esperita senza la previsione di alcun corrispettivo in denaro a titolo di prezzo;
5. di dare atto che le tariffe correlate alle varie tipologie di proposte ricomprese nel servizio di didattica museale attivata a seguito della procedura di cui alla presente deliberazione corrisponderanno agli importi dell'offerta presentata dal soggetto aggiudicatario del servizio;

6. di dare mandato al competente servizio comunale di provvedere in merito all'espletamento delle procedure pubbliche per l'individuazione del soggetto gestore, provvedendo preliminarmente alla redazione di un Piano Economico Finanziario per la corretta allocazione dei rischi e la valutazione della sostenibilità della gestione, al fine di una quanto più congrua formulazione delle offerte;
7. di dare atto che ai sensi del D. Lgs 201/22 "SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA" rimane in capo all'Ente la vigilanza sulla gestione effettuata sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate e l'effettuazione della ricognizione periodica della situazione gestionale del presente servizio pubblico, riscontrando l'andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio, dell'efficienza e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
8. di dare atto che il presente atto non comporta oneri diretti a carico del Bilancio comunale;
9. di pubblicare la presente deliberazione sulla rete civica comunale, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, assolvendo all'obbligo di trasparenza di cui all'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Quindi, con separata votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI N. 21
VOTI FAVOREVOLI N. 21

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

* * * * *

Alle ore 18:52 entra il Consigliere PETTAZZONI: i presenti sono n. 22

Tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito relativo al presente provvedimento sono riportati in testo integralmente nella registrazione audiovideo, conservata agli atti dell'odierno Consiglio Comunale.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Dott. Matteo Veronesi

Firma
Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Lavedini

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online del Comune all'indirizzo www.comune.cento.fe.it per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

La presente copia è composta da n. pagine, è conforme, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, lì _____ Il Pubblico Ufficiale _____